Prof. Marella Santangelo coordinatore
Proff. F. De Rossi, M. Leone, F. Nocca, R. Tartaglia, G. Trupiano

Università degli Studi di Napoli Federico II | Dipartimento di Architettura | Corso di Laurea Magistrale in Architettura 5UE

2021|2022

OUTSIDE/INSIDE DESIGN STUDIO 3

Spazi di detenzione e riscatto:
il Polo Universitario delle donne nel carcere di Pozzuoli

LABORATORIO DI SINTESI FINALE C

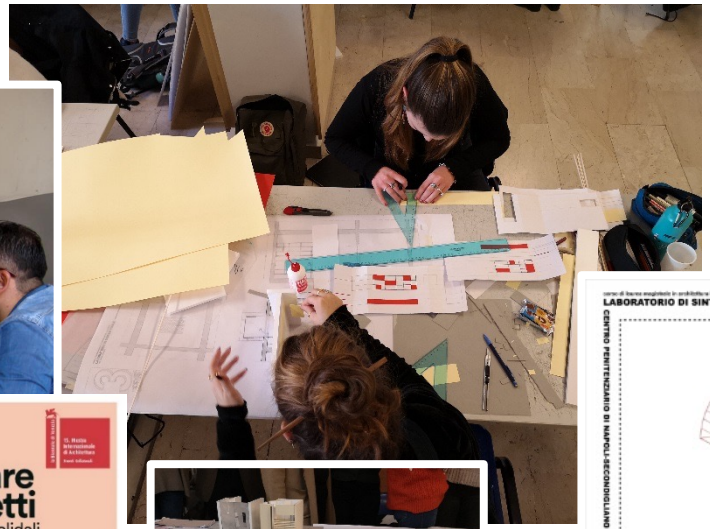
UNIVERSITA' E CITTA':
FORMAZIONE UNIVERSITARIA E RIGENERAZIONE URBANA

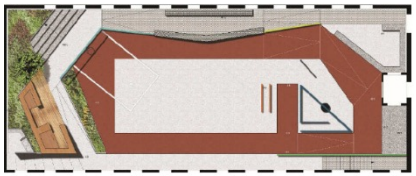
Inside/Outside Design Studio 3
Spazi di detenzione e riscatto: il Polo Universitario delle donne nel carcere di Pozzuoli

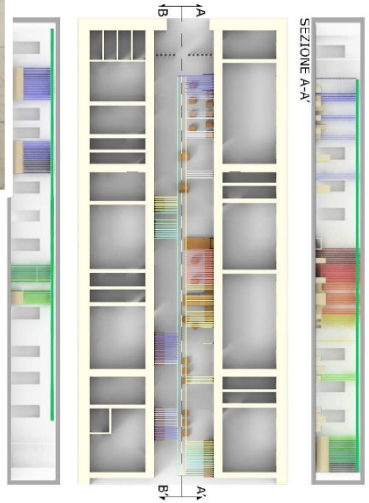
L'edificio carcere è un edificio pubblico, forse è l'unico edificio pubblico abitato in cui si entra in buona salute e consapevolmente, in cui lo Stato ti deve mantenere, deve aver cura dei suoi abitanti. Intorno al "carcere", luogo simbolo della molteplicità di aspetti che costituiscono l'universo penitenziario, si articola un gran numero di questioni specifiche e che costituiscono il documento consolidato di questo particolare "paesaggio costruito", in termini di localizzazione – relazione con il contesto territoriale, capienza-dimensioni, epoca di costruzione, stato di manutenzione, caratteristiche delle persone che lo vivono-detenuti, che ci lavorano poliziotti-operatori e molti altri.
Il luogo della sperimentazione progettuale del laboratorio è la Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli, uno dei quattro istituti dell'esecuzione penale femminile in Italia, che ospita attualmente circa 150 donne. Il laboratorio affronta il tema del progetto del Polo Universitario Penitenziario, che implica la ricerca su una nuova tipologia che mette insieme le riflessioni architettoniche sugli spazi della pena e sugli spazi dell'istruzione.
Il laboratorio intende offrire intorno a un'unica esperienza progettuale la sintesi di competenze e conoscenze sul progetto di architettura, dando agli studenti l'opportunità di lavorare su un tema che riporta al centro il ruolo sociale dell'architettura e che consenta loro di confrontarsi con tutte gli aspetti di un mondo complesso e inaccessibile.
Il laboratorio è strutturato in diversi momenti didattici di apprendimento sempre strettamente connessi tra loro. Dalla conoscenza dei luoghi (attraverso i sopralluoghi), alla loro descrizione e interpretazione, alle fasi di restituzione attraverso modelli e altre tecniche di rappresentazione, fino all'elaborazione delle proposte progettuali.
Il corso sarà organizzato attraverso l'alternanza delle lezioni dei docenti di tutte le discipline, con interventi di ospiti esterni, che offriranno contributi diversi, con i quali gli studenti potranno costruire confrontarsi, entrare in contatto con i diversi attori della realtà oggetto di studio, affrontare la complessità del processo progettuale. Dalla prima lezione ognuno si doterà di un personale carnet de voyage, una sorta di diario dell'esperienza di progetto e della sua gestazione.

IL CARCERE COME TEMA DI RICERCA

Esperienze didattiche







5 **Workshop** di progettazione condivisa in carcere Poggioreale_NA-Due Palazzi_PD-Istituto Penale per minorenni_TV_3MQ

3 **Tirocini** *intramoenia per la progettazione esecutiva e la realizzazione di arredi per i corridoi di Poggioreale*

15 **Tesi di laurea** *in composizione architettonica e urbana*

La Sintesi

Il Laboratorio di sintesi mette insieme saperi e competenze diversi così come la figura dell'architetto oggi richiede, ogni disciplina ha un preciso ruolo nel processo didattico e di apprendimento.
La **Progettazione esecutiva dell'architettura** vuole fornire gli strumenti teorici, metodologici e operativi per sviluppare soluzioni tecniche e progettuali caratterizzate da livelli di dettaglio adeguati al progetto architettonico esecutivo, controllate nelle caratteristiche prestazionali in rapporto alle principali normative di settore, con particolare riferimento ai temi del *green building* e del benessere di individui e comunità.
La **Tecnica del controllo ambientale** ha l'obiettivo di individuare i fattori che influenzano la progettazione energetica degli edifici di nuova costruzione e gli interventi sugli edifici esistenti al fine di ridurne i consumi energetici e di garantire le condizioni di controllo dell'ambiente confinato, in funzione anche della destinazione d'uso dell'edificio stesso. Partendo dall'inquadramento legislativo nazionale si analizzano nel dettaglio le prescrizioni e verifiche per le ristrutturazioni di edifici esistenti e per gli edifici di nuova costruzione ad energia quasi zero, si analizzano gli indicatori di comfort termoigrometrico, i parametri dell'involucro e dei materiali isolanti che influenzano il carico termico invernale ed estivo, le tipologie di impianti tecnologici per la climatizzazione e la ventilazione e i relativi criteri di dimensionamento nonché gli impianti da fonti rinnovabile integrabili (solare termico e fotovoltaico, microeolico, geotermia a bassa entalpia).
Il modulo di **Estimo** intende fornire agli studenti i principi, gli approcci metodologici e gli strumenti operativi per la valutazione e gestione di un progetto di architettura, con particolare riferimento alla valutazione di alternative progettuali e allo studio di fattibilità economico-finanziaria.
Il corso di **Urbanistica** è strutturato in una serie di lezioni che contengono sia aspetti teorico-metodologici sulla metodologia d'uso del Gis applicato all'analisi spaziale del territorio. Lo scopo è quello di fornire una conoscenza interdisciplinare dell'ecosistema urbano, prendendo in considerazione le interazioni fra il contesto urbano, naturale (geologico) ed antropico, sia in riferimento alla sua evoluzione storica e sia in relazione alle problematiche di sviluppo attuali e dei rischi presenti nel territorio (idrogeologici, vulcanico, simico). E' previsto inoltre l'interpretazione della cartografia geologica, idrogeologica, geomorfologica e simica prevista dalla normativa regionale a corredo dei piani urbanistici per la realizzazione finale di carte tematiche dell'analisi spaziale e dei modelli digitali del terreno.

Organizzazione generale del corso

1A FASE (settembre-ottobre): presentazione del tema e conoscenza dei luoghi, suddivisione in gruppi di lavoro (max 2 persone), acquisizione e studio dei materiali del corso, sopralluoghi nell'area di intervento, verifica del rilievo e plastico di studio dello stato di fatto 1:1000.

VERIFICA INTERMEDIA (fine ottobre): restituzione della fase della conoscenza con materiali diversi, disegni, plastico etc.

2A FASE (novembre-dicembre): il carcere e il suo funzionamento, la realtà dei Poli Universitari Penitenziari, avvio del progetto.

VERIFICA INTERMEDIA (fine dicembre): Presentazione dell'idea di progetto

Workshop (21-25 febbraio): workshop intensivo di progettazione sugli spazi del carcere con Sergio Aldama (Montevideo), Roger Paez (Barcellona), e Andrea Di Franco (Milano).

3A FASE (marzo-aprile): avanzamento iter progettuale.

4A FASE (maggio-giugno): approfondimento e definizione dei dettagli del progetto, preparazione degli elaborati d'esame

VERIFICA FINALE (luglio): *jury* finale e presentazione degli elaborati d'esame con i docenti del laboratorio ed ospiti.

contributi

INTRODUZIONE AL MONDO DEL CARCERE

L'ARCHITETTURA PENITENZIARIA: CENNI STORICI E TENDENZE CONTEMPORANEE

INTERLOCUZIONE CON GLI OPERATORI DEL SETTORE PENITENZIARIO: TESTIMONIANZE A CONFRONTO

L'ARCHITETTURA DELL'ISTRUZIONE

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE DI POZZUOLI, inquadramento territoriale

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE DI POZZUOLI, planimetria

AZIONI E TEMI DI PROGETTO

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE DI POZZUOLI

AZIONI

- RIDEFINIZIONE DELLA RELAZIONE TRA IL CARCERE ED IL CONTESTO PAESAGGISTICO, URBANO, ARCHEOLOGICO
- APPROFONDIMENTO DELLE SPECIFICITA' DI GENERE ALL'INTERNO DEL CARCERE
- RICERCA DI UN'ARCHITETTURA PER IL POLO UNIVERSITARIO FEMMINILE
- AMPLIAMENTO DELLE FUNZIONI ESISTENTI E CONFRONTO CON LA PREESISTENZA

TEMI

- IL CARCERE E LA CITTA': SPAZI DI ACCESSO E RELAZIONE CON L'ESTERNO
- IL CARCERE E L'APPROCCIO DI GENERE: GLI SPAZI DELLA DETENZIONE FEMMINILE
- L'ISTRUZIONE IN CARCERE: IL POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO (P.U.P.), UNA NUOVA TIPOLOGIA
- IL P.U.P. E IL CARCERE PREESISTENTE: SPAZI APERTI DI CONNESSIONE

Con: Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale,
Ministero della Giustizia: Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania,
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità

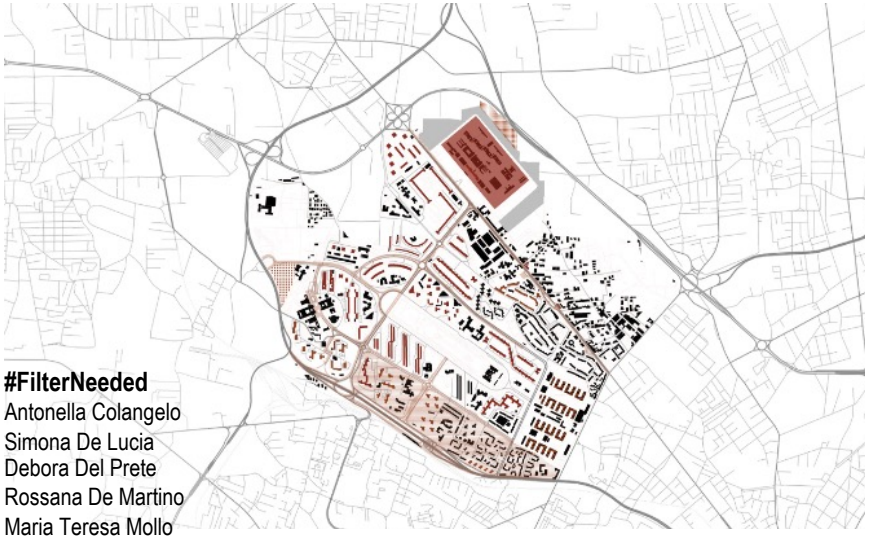
CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE
113

IL CORSO

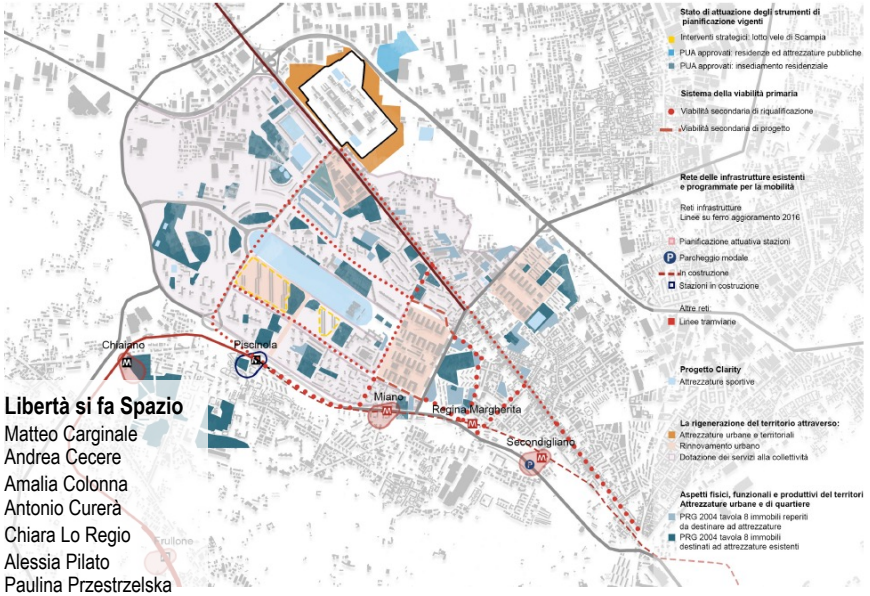
QUANDO LA FELICITÀ NON LA VEDI, CERCALA DENTRO.
NON ARRENDETEVI AL MALE. MAI!

RISULTATI ATTESI

Inquadramento territoriale

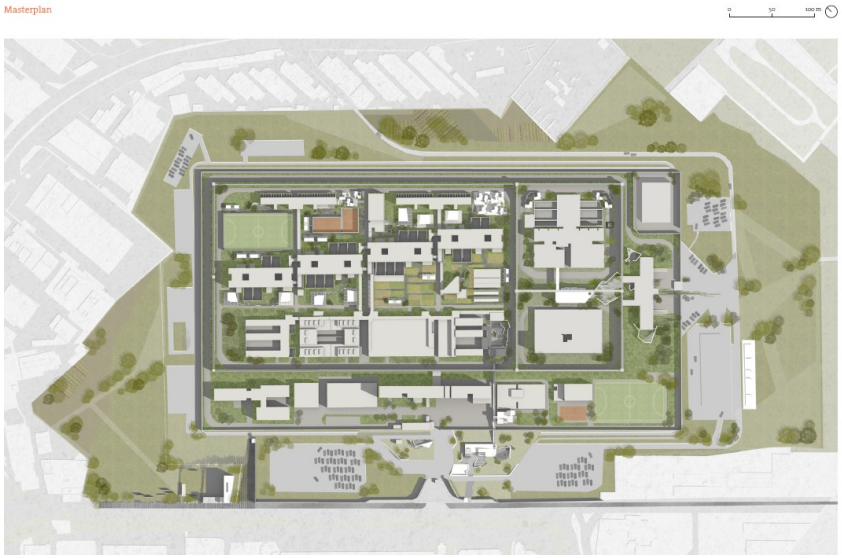


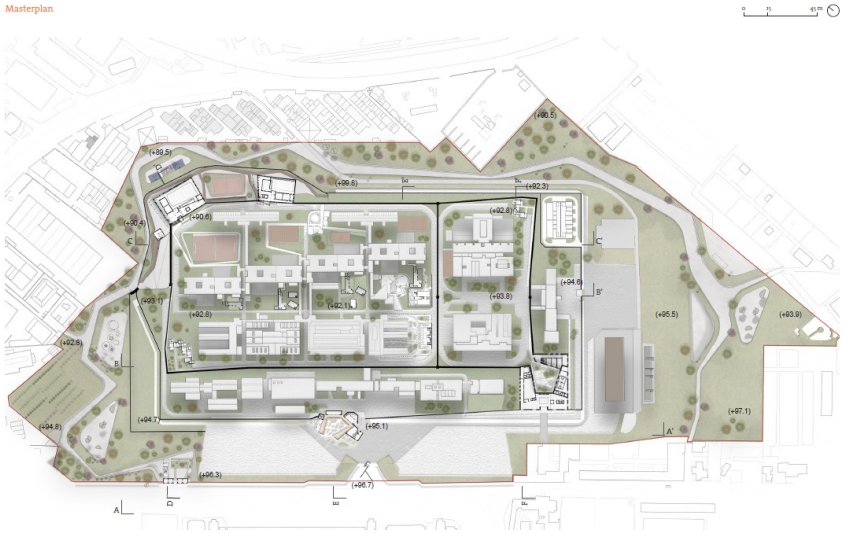
#FilterNeeded
Antonella Colangelo
Simona De Lucia
Debora Del Prete
Rossana De Martino
Maria Teresa Mollo

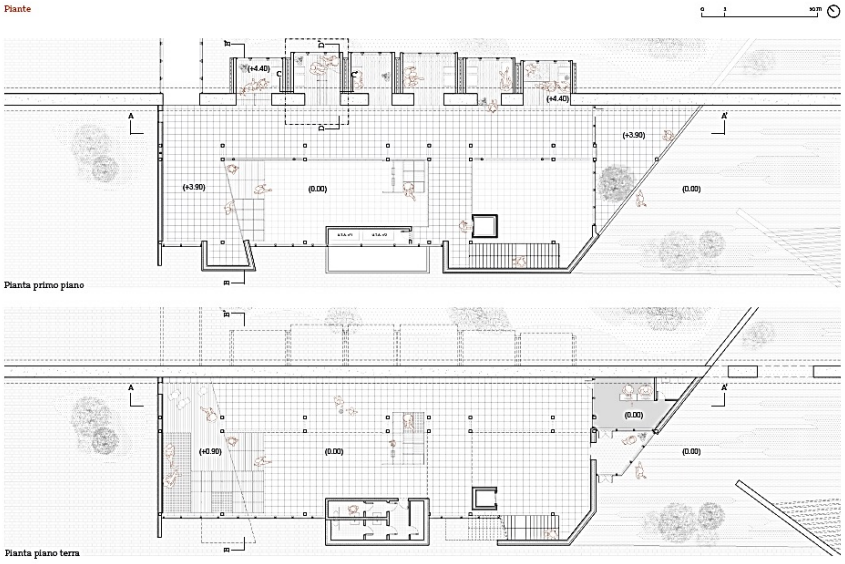


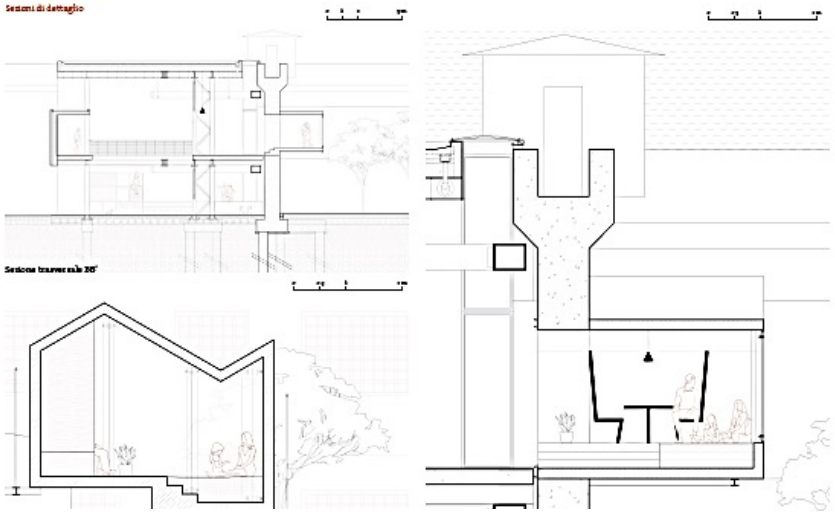
Libertà si fa Spazio
Matteo Carginale
Andrea Cecere
Amalia Colonna
Antonio Curerà
Chiara Lo Regio
Alessia Pilato
Paulina Przestrzelska

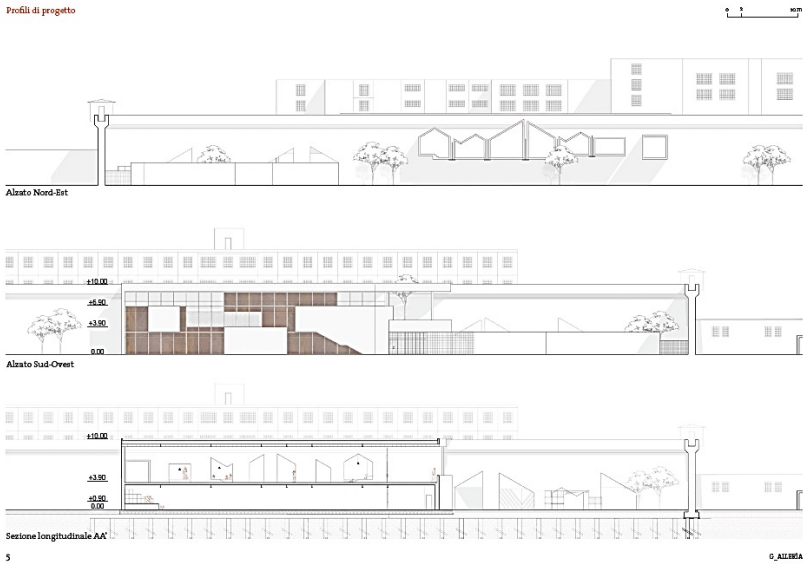
Masterplan

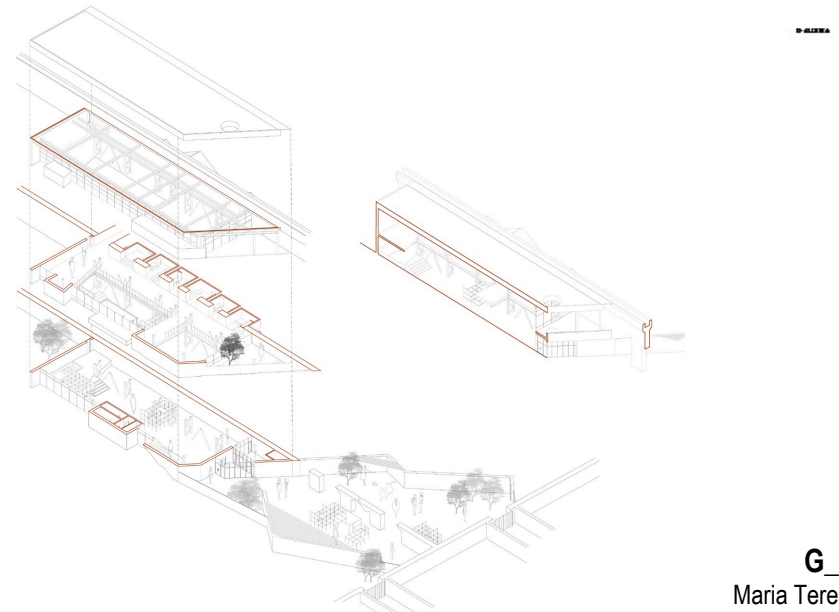










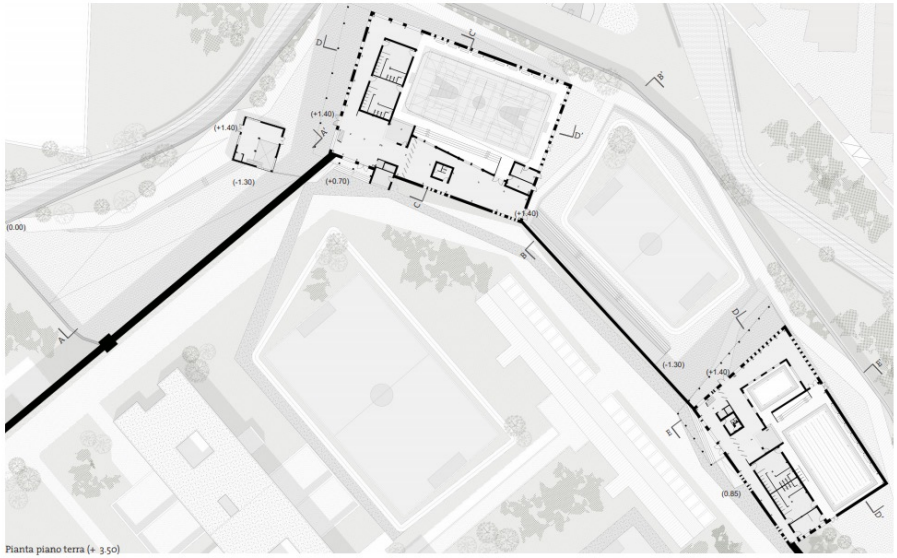


G_Allerìa

Maria Teresa Mollo

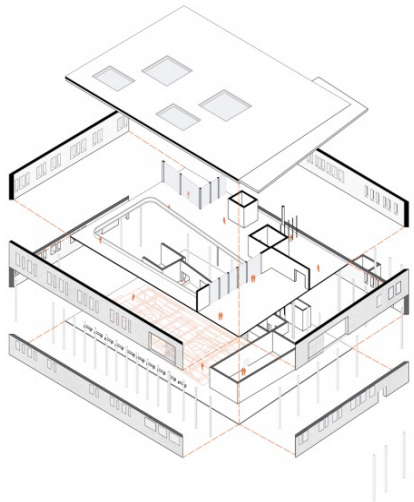
@LABORATORIO DI SINTESI FINALE 2019-2020|**OUTSIDE/INSIDE DESIGN STUDIO** – Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano 'P.Mandato'

Inquadramento



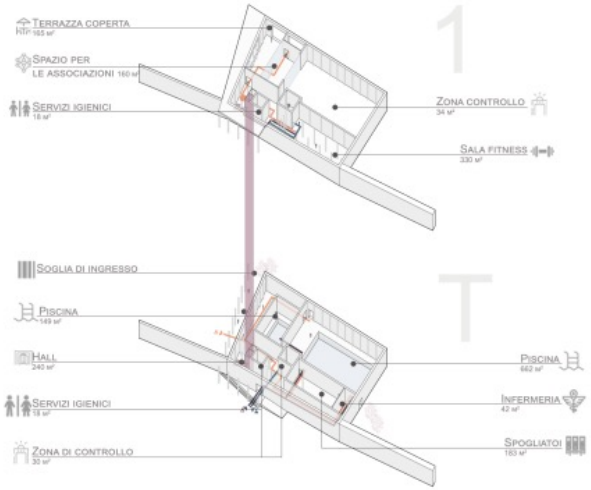
Pianta piano terra (+ 3.50)

Immagini tridimensionali

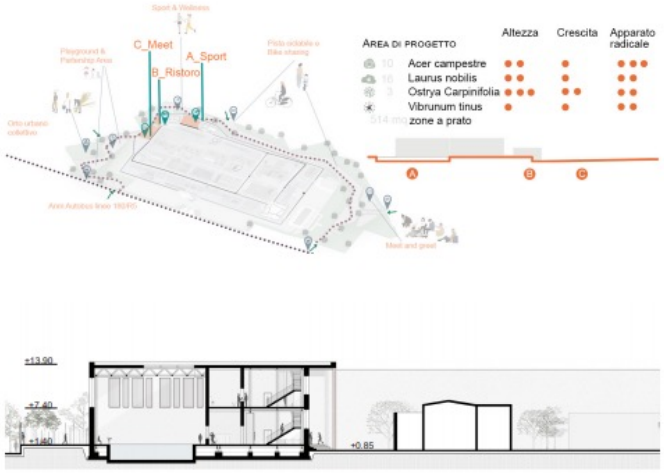


OUTSIDE/INSIDE DESIGN STUDIO 19/20

4



Flussi ed usi

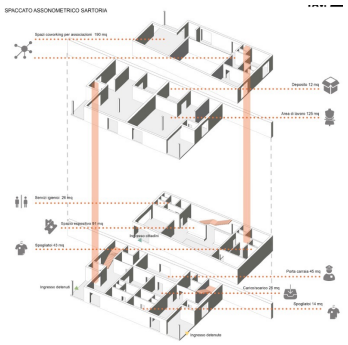


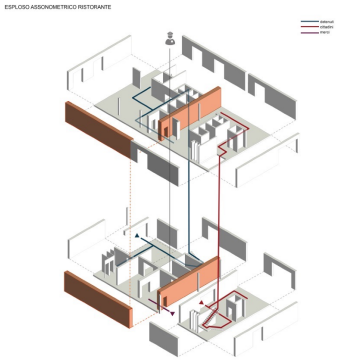
Sezione EE'

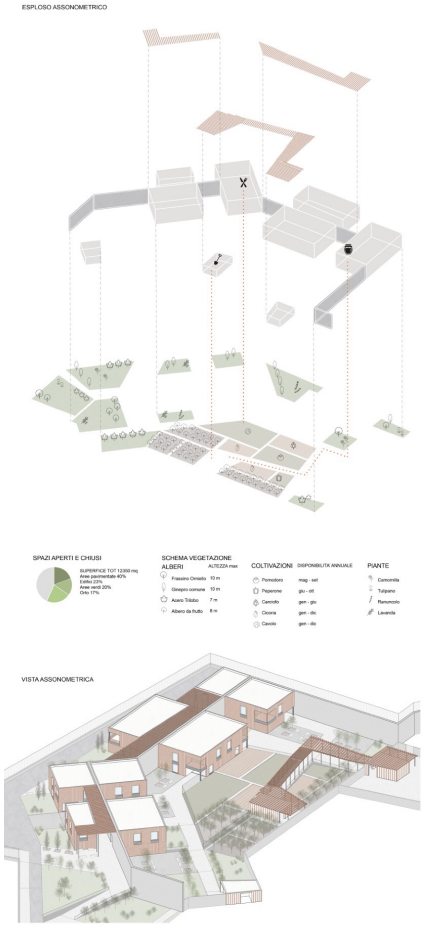
Libertà si fa Spazio

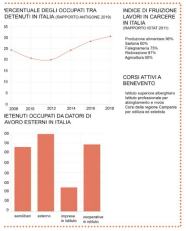
Chiara Lo Regio

@LABORATORIO DI SINTESI FINALE 2019-2020|**OUTSIDE/INSIDE DESIGN STUDIO** – Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano 'P.Mandato'







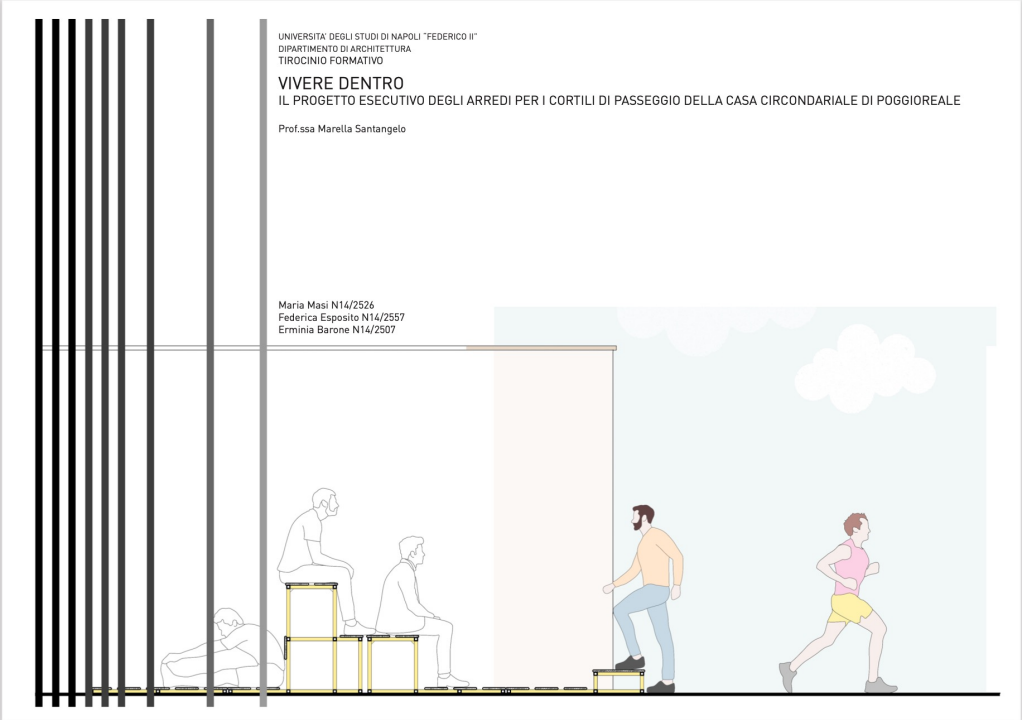


G_Allerìa
Maria Benedetta Maiello

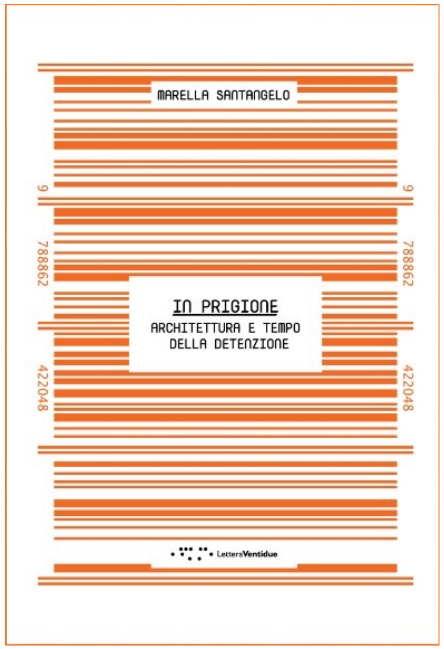
@LABORATORIO DI SINTESI FINALE 2020-2021|**OUTSIDE/INSIDE DESIGN STUDIO 2** – Casa Circondariale di Benevento Capodimonte

Tirocinio intramoenia: Vivere dentro
Progetti in corso: Polo Universitario Penitenziario alla Casa Circondariale di Benevento
Sala polifunzionale nella Casa Circondariale di Poggioreale
Cortili di passeggio nel Carcere di Arienzo
Padiglione per il fitness nella Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli

Gli studenti interessati a proseguire l’esperienza di progetto dei luoghi della detenzione possono fare richiesta di iscrizione al tirocinio «Vivere dentro» attivo nell’ambito della Convenzione tra il DIARC e il Provveditorato dell’Amministrazione Penitenziaria della Campania coordinato dalla prof. Marella Santangelo



PUBBLICAZIONI



BIBLIOGRAFIA

ANASTASIA S., CORLEONE F., ZEVI L. (2011). Il corpo e lo spazio della pena. Architettura, urbanistica e politiche penitenziarie. Roma, Ediesse.
BIAGI, M. (2013, ed.). Carcere, città e architettura. Milano: Politecnica.
DI FRANCO, A., BOZZUTO, P. (2020). Lo Spazio di Relazione in Carcere. Siracusa, LetteraVentidue.
FOUCAULT M. (2011). Spazi altri. I Luoghi delle eterotopie, a cura di Salvo Vaccaro. Milano-Udine, Mimesis.
FOUCAULT, M. (1976). Sorvegliare e punire. Nascita della prigione. Torino: Einaudi.
GOFFMAN, E. (1970). Asylums. Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza, Torino, Einaudi.
LANZ, F. (2018, ed.). Patrimoni inattesi riusare per valorizzare, Siracusa, LetteraVentidue.
MARIOTTI, F. (2014). L'architettura penitenziaria oltre il muro, Milano, Politecnica.
POSOCCO, P., GIOFRE', F. (2020). Donne in Carcere, ricerche e progetti per Rebibbia. Siracusa, LetteraVentidue.
RONCONI, S., ZUFFA, G. (2014). Recluse. Lo sguardo della differenza femminile sul carcere. Roma: Ediesse.
RONCONI, S., ZUFFA, G. (2020). La prigione delle donne. Idee e pratiche per i diritti. Roma: Ediesse.
SANTANGELO, M. (2013). L'architettura del carcere. Tendenze attuali e stato dell'arte, Il carcere al tempo della crisi. Firenze, Fondazione Giovanni Michelucci.
SANTANGELO, M. (2016). In prigione. Architettura e tempo della detenzione. Siracusa: LetteraVentidue.
SANTANGELO, M. (2017). Abitare il carcere/in carcere, in A. Alison (ed.), Per una Filosofia dell'Interno Architettonico Lezioni in un Dottorato di Ricerca. Campobasso: Diogene Edizioni.
SANTANGELO, M. (2017). Architetture di ri-connessione Progetti per il recupero del Complesso di S. Eframo Nuovo ex-OPG di Napoli. Siracusa: LetteraVentidue.
SANTANGELO, M. (2017). "Living inside", in Area, n. 153, 2017.
SANTANGELO, M. (2020). Progettare il carcere. Esperienze didattiche di ricerca. Napoli: CLEAN Edizioni.
SIMONETTA, S. (2015, ed.), Utopia e carcere, Napoli, Editoriale Scientifica.